La Chiesa del Salvatore sul Sangue Versato (11 – 15 giugno 2014)

Una delle "meraviglie" della città è senza dubbio la Chiesa della Resurrezione, nota universalmente come "**La Chiesa del Salvatore sul Sangue Versato**" (*Spas na Krovi*, in russo). Secondo un sondaggio dal sito di turismo TripAdvisor, è considerata all'ottavo posto fra i monumenti e edifici simbolici più belli del mondo.

La costruzione di questo splendido edificio, pienamente rappresentativo dell'arte ortodossa russa, ebbe inizio nel 1883 sul luogo in cui solo due anni prima era stato assassinato lo zar Alessandro II e fu completata però solo nel 1907, sotto lo zar Nicola II.

Completamente decorata con splendidi mosaici, la Chiesa del Salvatore è stata **rivestita a smalti sia nelle cupole "a cipolla" sia nella splendida iconostasi, un'opera di arte e di gioielleria davvero notevole.** Purtroppo, la chiesa attraversò un periodo buio sotto il dominio sovietico, quando divenne un magazzino per le scorte alimentari dell'Armata Rossa (meritandosi lo sfortunato soprannome di "*chiesa delle patate*"). Fortunatamente o, se preferite, provvidenzialmente, tutti i piani del governo sovietico di abbattere la chiesa sono stati sospesi e questo splendido simbolo di San Pietroburgo è sopravvissuto fino ad oggi. Anzi, mentre i simboli del passato sovietico sono ampiamente spariti e dimenticati, questi simboli religiosi rivivono di nuovo splendore.

Interni della Chiesa del Salvatore sul Sangue Versato.

A causa dell'uso improprio durante il periodo sovietico, gli splendidi smalti della **Porta Santa o Porta Reale** (cioè quella attraverso cui il Re dei re, Gesù - Eucarestia entra ed esce dal presbiterio) sono stati asportati e sono andati perduti per sempre. Nel 2005 è stato però avviato un progetto di restaurazione e rifacimento della Porta Reale. Decorata con smalti a fuoco ricostruiti come gli originali grazie a foto e litografie d'epoca, la nuova Porta Reale, progettata da V. J. Nikol'skij e S. G. Kočetova, è stata realizzata dall'artista smaltatrice del C.K.I. **Larisa Solomnikova** con l'équipe del suo atelier. La Porta Santa è stata inaugurata e consacrata il 14 marzo 2012 da Amvrosij, vescovo ortodosso di Gatčina, nel 129º anniversario della morte dello zar Alessandro II.

Un momento della consacrazione della Porta Reale nel 2012.

Particolare degli smalti.

Dipinto in smalto a fuoco.

La parete ICONOSTASI nel suo insieme, un concentrato di sculture, mosaici, dipinti e smalti

Larisa durante la realizzazione degli smalti per la Porta Reale.

Porta Reale e i suoi smalti, realizzati da Larisa e il suo atelier.

Accesso all'altare che nelle chiese ortodosse è sbarrato dalla Iconostasi

Larisa Solomnikova è nata a San Pietroburgo quando la città si chiamava ancora Pietrogrado. Diplomatasi nel 1981, ha studiato Gioielleria all'Istituto Superiore d'Arte e Design Vera Muhina, la futura Accademia Statale del Barone Von Stieglitz. Nel 1990 si è impegnata in un atelier privato a Berlino. Fin dal 1993 insegna e lavora autonomamente nel proprio atelier artistico e partecipa a mostre nazionali e internazionali. Dal 2004 è membro dell'Unione degli Artisti Russi e oggi insegna all'Accademia del Barone Von Stieglitz come docente di smalto a fuoco. Fra il 2005 e il 2012 ha realizzato col marito la ricostruzione degli smalti sulla Porta Reale della "Chiesa del Salvatore sul Sangue Versato" di San Pietroburgo. Ha partecipato all'Esposizione Internazionale del CKI nel **2011 a Nova Milanese** e nel marzo 2014 ha tenuto un **seminario** di cinque giorni per i membri del CKI Italia per la smaltatura classica delle icone.

Foto di un gruppetto nella Chiesa del Salvatore sul Sangue Versato.

Gertrud (92) e August (91) organizzatori e anche visitatori molto attenti.